

CONTRO LA CRISI A 360 GRADI

LA FABBRICA DEI LIBRI

**Maria
Serena Palieri**
spalieri@tin.it



Tempi di crisi, vietato buttare e d'obbligo ottimizzare le risorse. Si può riassumere così la filosofia che dà vita al nuovo marchio del Gruppo Editoriale **Mauri Spagnol**, dal nome **"tre60"** iscritto dentro un camaleonte. Certo, alla ricetta bisogna aggiungere un buon pizzico di competitività: quella che il Gruppo che, col suo marchio Tea, ha

lanciato svariate novità a prezzi fin dall'inizio da tascabile, ha maturato verso la Newton Compton "rea" di passare per la casa editrice che nel 2011 ha "inventato" i libri da top ten a prezzi da discount (i fatidici 9 euro e 90). Dunque, in **Gems** hanno messo insieme materiali e competenze: i materiali sono i libri di ogni genere arrivati alle varie etichette, letti e approvati senza però aver trovato un posto per la loro pubblicazione, le competenze quelle interne a una holding che pubblica il Rosa e il Nero, il Giallo e la Spy-Story, per non parlar dei saggi-denuncia. Che pubblica i "generi", appunto. E in **tre60** i generi - libri cioè con aspirazioni a un pubblico vasto, popolare - confluiranno tutti, a

360 gradi come dice la nuova etichetta. In libreria da marzo, partenza con uno dei nomi classici di **Longanesi**, James Patterson che co-firma "Una sola notte" con Michael Ledwige, "La ricamatrice di segreti", fiction storica di Kate Alcott, "L'isola perduta", thriller marinaro di Jack Rogan e "Lo specchio del male" del trentaduenne David Simon Mazzoli, specialista in storie e temi per parchi divertimento...In programma 27-30 titoli l'anno. Il che, chissà, potrebbe avere ripercussioni sulla quota di mercato del Gruppo. Che, con Rcs, combatte da tempo sul filo di lana per il secondo posto dietro a Mondadori. Destino vorrà che il salto avvenga grazie ai libri ripescati dal cassetto e messi in circolo a prezzi da supermercato?❖

